

# Da Händel ai Queen, concerto per i bambini di mamma Lita

## Dalmine

All'oratorio di San Giuseppe la manifestazione promossa da «Malawi nel cuore» nel ricordo di Rita Milesi

Sala del teatro dell'oratorio «San Giuseppe» di Dalmine gremita di pubblico per il concerto benefico in ricordo della missionaria laica Rita Milesi, scomparsa il 16 gennaio 2021 all'età di 77 anni, dopo averne trascorsi quarantasei sulle montagne del Malawi a prendersi cura di centinaia di bambini soli e abbandonati.

Promosso dalla onlus Malawi nel cuore di Roberto Daverio, con il patrocinio del Comune, il concerto diretto dal maestro Tomaso Fenaroli, è stato affidato alla musica del corpo bandistico «Santa Ceci-



Il concerto all'oratorio «San Giuseppe»

lia» di Borno con brani che hanno spaziato dalla musica classica, come l'Halleluja dal Messiah di Händel all'Hallelujah di Leonard Cohen, a brani rock e pop con arrangiamenti dei più celebri testi dei Queen e degli Abba. Le parti cantate sono state eseguite

dalle voci del gruppo «Il magico baule» che fa capo al tenore Marcello Merlini che, insieme alla vocalist Sara Bronzini, hanno incantato il folto pubblico. Emozionante l'ingresso dalla platea di due componenti dell'Orobian Pipe Band che con kilt e cornamuse hanno

eseguito Highland Cathedral e Amazing grace. Cornamuse e banda hanno inoltre suonato il celeberrimo brano «La grande porta di Kiev» del compositore russo Modest Petrovič Musorgskij. Scroscianti e lunghi gli applausi delle circa 300 persone. Il segno lasciato da «mamma Lita» - così veniva chiamata dai suoi bambini - lo si coglie nelle parole di Luigi Fusini che ne ha raccolto l'eredità, dirigendo l'Alleluja Care center, da lei fondato, e proseguendo i suoi progetti: «Rita con la sua dipartita non ha lasciato un vuoto, ma, al contrario, continua a riempire spazio e tempi di tanta, tanta vita... supportata, in questo, dall'assiduo impegno e dalla passione e dedizione dei suoi fedeli collaboratori e sostenitori». Ai promotori è giunto il saluto del vescovo Francesco Beschi tramite don Massimo Rizzi che ha sottolineato l'importanza del servizio reso da questa missionaria laica, con l'invito ai giovani a sostenere con il loro impegno questi importanti progetti.

**Margary Frassi**